

# Suicida agente delle volanti trovato nell'alloggio di servizio

## La tragedia

Originario di Bari, era sposato e in servizio a Napoli: dormiva al Commissariato di Giugliano

### Tullio De Simone

Un colpo di pistola alla tempia, verosimilmente l'ultima certezza in un momento di estrema tristezza e solitudine. L'ennesima tragedia si consuma a Giugliano, all'interno del commissariato di **polizia**, e la vittima è proprio un agente, Fabio Laterza, 31 anni, pugliese di Bari. Lascia la moglie e due figli, uno di 3 e l'altro di 5 anni. L'agente lavorava però a Napoli, presso l'Ufficio di prevenzione generale, ma si appoggiava in un alloggio in un'ala del commissariato di Giugliano, adibito a dormitorio. L'uomo ieri avrebbe dovuto svolgere il suo turno di lavoro nella fascia oraria 19-01, sono stati i suoi colleghi napoletani in servizio alle Volanti a stupirsi del suo ritardo e ad allertare il commissariato giuglianese.

Il tempo di verificare e poi l'orribile verità. Il giovane **poliziotto** è stato ritrovato cadavere nella sua stanza, suicidatosi con la sua stessa arma di ordinanza. L'orario del decesso dovrebbe aggirarsi intorno alle 20, sul posto il medico legale e il magistrato di turno alla Procura di Napoli Nord che ha disposto i primi accertamenti, coordinati dal vicequestore Pasquale Trocino, dirigente del locale commissariato. Il motivo alla base dell'estremo gesto non sono

ancora molto chiari, le verifiche sono in corso. Sembra però, anche per le modalità con le quali è maturato il tragico gesto, e dalle prime indiscrezioni trapelate, che il 31enne agente fosse un soggetto psicolabile. Altre ipotesi ruoterebbero invece, intorno a eventuali problemi di natura familiare, forse coniugali, ma il tutto è ancora da accertare.

Piuttosto pesa l'ombra di un sospetto che, se confermato, figurerebbe una chiara premeditazione del **poliziotto** di farla finita. Pare infatti, che giorni fa l'uomo avesse tolto da Facebook e WhatsApp le sue foto, e d'altronde nessun riferimento in questo senso, durante la ricerca, è stato effettivamente individuato di lui. Di qui, allora, la presunzione che l'agente avesse già in mente l'atroce epilogo. La notizia della disgrazia si è rapidamente diffusa, sino a raggiungere la famiglia dell'uomo. La moglie, che ieri sera si trovava a casa, è comprensibilmente sotto choc. Così come sono rimasti molto turbati i colleghi di lavoro di Fabio Laterza, ancora troppo giovane per non sorridere più alla vita che aveva davanti.

Chiaro comunque, in fase di accertamenti, che si dovrà indagare anche nell'ambito dei rapporti familiari della vittima (aveva avuto un precedente litigio con la consorte?), alla ricerca di un movente che, per quanto individuato, non potrà comunque far accettare senza dolore a congiunti, amici e colleghi, la sua tragica scelta di togliersi la vita.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La tragica scoperta La sede del commissariato di **polizia** di Giugliano

